



COMUNE DI SIENA

Estratto dal verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 18 MAGGIO 2010 n° 131

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

SINDACO

CENNI Maurizio

Pres	Ass
SI	

CONSIGLIERI

PICCINI Alessandro
BRUNI Fulvio
MUGNAIOLI Alessandro
PETRICCI Simone
GUAZZI Gianni
BARBIERI Lido
DE ANGELIS Giuliana
BUGNOLI Gianluca
BRENCI Lorenzo
MEACCI Giancarlo
NANNIZZI Leonardo
CASCIARO Salvatore
PERUGINI Massimiliano
VICHI Andrea
BARTOLINI Giancarlo
GIOIA Anna
PACE Lucio
TRAPASSI Alessandro
CORTONESI Luciano
GAGLIARDI Marco

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
	SI
	SI
SI	
	SI

CONSIGLIERI

RANIERI Gian Luca
VANNINI Sandro
FEDI Marco
MARZOCCHI Stefano
TAFANI Leonardo
ANDREINI Francesco
IANTORNO Pietro Fiorino
PICCINI Pierluigi
GIORDANO Giuseppe
PANTI Duccio
BOSSINI Franco
STELO Vittorio
CAMPOPIANO Luciano
POLLINA Angelo
BANDINI Massimo
MANGANELLI Alessandro
MILANI Agostino
CAPITANI Michele
FALORNI Marco
ASCHERI Mario

Pres.	Ass.
	SI
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Generale **GASPARINI Giancarlo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente **PICCINI Alessandro** dichiara aperta la seduta

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento Urbanistico del Comune di Siena. Adozione ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regione Toscana n. 1 del 03/01/2005.

N. 131 - Seduta del 18/05/2010

OGGETTO: Regolamento Urbanistico del Comune di Siena. Adozione ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regione Toscana n.1 del 03.01.2005.

--

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, inviata in precedenza ai Sigg.ri Consiglieri:

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 13.02.2007 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Siena, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 1/2005;
- che nella legge regionale toscana n.1/2005 il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale a livello comunale e delinea la strategia dello sviluppo territoriale dell'Ente attraverso la definizione delle scelte principali relative all'assetto del territorio, mentre il Regolamento Urbanistico (art.55 L.R.T. 1/2005) è l'atto di governo del territorio che conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;
- che quindi, ai sensi dell'art.52, II co, della medesima legge regionale, il Comune è chiamato a definire ed approvare detto Regolamento Urbanistico;
- che le disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico sono contenute negli artt. 16, 17 e 18 della legge regionale 1/2005;

Rilevato:

- che la Direzione Urbanistica, che ha la responsabilità della redazione del Regolamento Urbanistico, ha condiviso con l'Amministrazione Comunale le linee e i percorsi che hanno condotto all'elaborazione del Regolamento Urbanistico, come risulta dal documento denominato "Dopo il P.S: l'itinerario metodologico ed operativo per la redazione del Regolamento Urbanistico, sottoposto all'esame dell'Organo Esecutivo in data 24.01.2007 ed assentito nella stessa data, come risulta da apposita documentazione conservata agli atti;
- che nella redazione degli elaborati costituenti il R.U., per la complessità di alcuni temi, l'Amministrazione Comunale si è avvalsa di consulenti tecnico scientifici e di collaboratori, i quali, sempre in stretto coordinamento con la struttura comunale, hanno contribuito a garantire l'eshaustività e l'organicità dello strumento urbanistico stesso;

Atteso che il Regolamento Urbanistico redatto dai competenti uffici del Comune di Siena consta dei seguenti elaborati:

Quadro Conoscitivo:

“Schede di rilievo dei BSA in ambito urbano o integrative rispetto a quelle del Piano Strutturale” (RUqc1)

Tavola RUqc2 “Quadro di unione complessivo delle schede di rilievo BSA” (scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Progetto:

“Relazione Generale” (RG)

“Norme Tecniche di Attuazione” (NTA)

“NTA - Allegato 1: Schede normative dei Beni Storico Architettonici”

“NTA - Allegato 2: Le aree di trasformazione con la fattibilità”

Tavola RU1 “Tessuti insediativi e Sistemi di Paesaggio” (scala 1: 15.000, n. 1 foglio)

Tavola RU2 “La disciplina della gestione e trasformazione degli insediamenti in area urbana” (scala 1:2.000, n. 33 fogli)

Tavola RU3 “La disciplina della tutela e valorizzazione del territorio rurale” (RU3 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Tavola RU4 “Pericolosità idraulica” (RU4 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Tavola RU5 “Pericolosità geomorfologica” (RU5 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Tavola RU6 “Pericolosità sismica” (RU6 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Allegati:

Allegato A : “Perimetrazione dei centri abitati” (scala 1:10.000, n.4 fogli) ai sensi dell’art. 55 comma 2 lettera b) della L.R. 1/2005

Allegato B: “Valutazioni”

B1 La valutazione integrata

B2 La valutazione ambientale strategica (VAS)

Allegato C: “Studio sull’accessibilità in ambito urbano”

C1: Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano

C2: Relazione e programma di intervento per l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilevato:

- che gli artt. 19 e 20 L.R.T n.1/2005, prevedono, per la definizione degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio, l’istituzione del Garante della Comunicazione al fine di garantire ai cittadini, singoli ed associati, la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione ed adozione degli strumenti stessi e delle loro varianti e degli atti di governo del territorio;
- che l’art. 19 c.2 della L.R.T. n. 1/2005 demanda ad apposito Regolamento comunale l’istituzione e la disciplina delle funzioni del Garante;
- che con delibera C.C. n. 145 del 08.05.2007 il Comune di Siena ha adottato il “Regolamento per l’istituzione e la disciplina delle funzioni del garante della comunicazione per gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio”;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.327 del 10.10.2007 è stato nominato il Garante della Comunicazione per la formazione, adozione ed approvazione del Regolamento Urbanistico nella persona del Prof. Marco Marturano;
- che l'Amministrazione Comunale ha praticato forme di consultazione e di ascolto attivo della cittadinanza, delle associazioni e delle organizzazioni sociali, sulla base del Piano della Comunicazione adottato giusta determinazione dirigenziale n.11 del 02.01.2008;

Evidenziato:

- che in particolare nella fase di transizione dal Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico è stato istituito un *urban center* denominato "Casa della Città", presso i locali della galleria di Palazzo Patrizi, inteso come luogo della partecipazione, fisico e virtuale (attraverso una pagina internet dedicata), rivolto alla cittadinanza e a tutte le istituzioni pubbliche e private, dove ospitare materiali riguardanti gli aspetti urbanistici della città di Siena e informare in merito allo stato di attuazione delle trasformazioni urbane in corso;
- che proprio presso la Casa della Città sarà allestito lo spazio per l'esposizione dei contenuti del Regolamento Urbanistico ed esso sarà reso visibile, sia nella sua parte cartografica che nella sua parte normativa, in modo da agevolare il cittadino nella completa comprensione delle trasformazioni urbanistiche ivi contenute;

Visto il rapporto predisposto dal Garante per la Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del RU allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che dettaglia e descrive tutte le fasi del processo partecipativo ed i contributi della comunità locale all'attività di definizione degli indirizzi per il governo del territorio comunale;

Preso atto:

- che il percorso di formazione del Regolamento Urbanistico ha visto il coinvolgimento della Commissione Consiliare Assetto del Territorio, riunitasi allo scopo in varie occasioni, la quale ha esaminato il materiale relativo al progetto di adozione del Regolamento Urbanistico ed ha espresso a maggioranza il relativo parere favorevole di competenza, nelle sedute del 20/04/2010 e del 13/05/2010 ;
- che peraltro, nella redazione del Regolamento Urbanistico si è tenuto conto dell'indicazione rivolta all'Amministrazione, nella seduta del Consiglio Comunale del 29.09.2009, da parte della Commissione Assetto del Territorio che, all'unanimità, ha invitato a considerare e incentivare forme di rottamazione urbanistica ed edilizia;

Preso atto altresì che i contenuti del Regolamento Urbanistico sono stati illustrati ai rappresentanti delle Circoscrizioni di decentramento Comunale alle quali è stato inviato il materiale relativo al progetto di adozione del Regolamento Urbanistico in data 22/03/2010 (integrato successivamente in data 01/04/2010) nonché in data 05/05/2010, per l'espressione del relativo parere di competenza, che è stato reso entro i dovuti termini come di seguito si indica:

Circoscrizione n.1	parere favorevole	in data	09/04/2010 e in data	12/05/2010
Circoscrizione n.2	parere favorevole	in data	26/04/2010 e in data	11/05/2010
Circoscrizione n.3	parere favorevole	in data	16/04/2010 e in data	11/05/2010
Circoscrizione n.4	parere favorevole	in data	19/04/2010 e in data	11/05/2010
Circoscrizione n.5	parere favorevole	in data	08/04/2010 e in data	11/05/2010

Vista la certificazione sulla regolarità del procedimento con le norme legislative e regolamentari vigenti e la relazione di sintesi/sintesi non tecnica concernente la valutazione integrata e la valutazione ambientale strategica, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali, redatte dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della legge regionale 1/2005;

Rilevato:

- che i contenuti del Regolamento Urbanistico risultano coerenti con i contenuti statutari e strategici del vigente Piano Strutturale;
- che il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico risultano essere coerenti al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale vigente e al Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T n.32 del 16.06.2009;
- che gli stessi Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico risultano altresì coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento adottato dall'Amministrazione Provinciale di Siena con deliberazione C.P. n.18 del 17.03.2010;

Atteso:

- che il Regolamento Urbanistico del Comune di Siena deve essere assoggettato a Valutazione Integrata ai sensi della LRT 1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001;
- che per quanto riguarda la Valutazione Integrata sono state seguite le procedure dell'art. 11 co. 2 della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. n.4/R del 9.2.2007;
- che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con la deliberazione G.C. n. 170 del 08.04.2009, è stato avviato il processo di VAS per il Regolamento Urbanistico ed è stata individuata la Giunta Comunale quale autorità competente - ai sensi dell'art 5, co.1 lett. p) D. Lgs 152/06 - per la VAS relativa ai piani e programmi la cui approvazione è di competenza dell'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico istruttorio della Direzione LL.PP. e Ambiente ed il Consiglio Comunale quale autorità procedente - ai sensi dell'art 5, co.1 lett. q) D. Lgs 152/06 - per la VAS relativa ai piani e programmi la cui approvazione è di competenza dell'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico della Direzione Urbanistica;
- che ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 152/2006 l'Amministrazione Comunale è entrata in consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, indicando con atto G.C. n. 291 del 20.05.2009, una Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto degli artt.14 ss. legge 241/90 e artt.9 e ss D.Lgs. 152/2006;
- che i lavori della Conferenza di Servizi si sono svolti nelle sedute del 11/06/2009 e 15/07/2009 nelle quali le varie autorità ambientali presenti, ciascuna per quanto di propria competenza,

hanno collaborato nella individuazione dei contenuti concreti da recepire nel Rapporto Ambientale;

- che all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi con atto n. 2704 del 10.11.2009 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter, co. 6-bis, l. 241/90 dando atto della conclusione del procedimento di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art.13 D.Lgs. 152/2006;
- che l'Amministrazione Comunale ha conseguentemente redatto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica previsti dal comma 5 art.13 D. lgs. 152/2006 che costituiscono parte integrante degli elaborati del Regolamento Urbanistico (Allegato B: "Valutazioni") e ne accompagnano il relativo processo di approvazione (art.13, co. 3 D.Lgs. 152/2006) ;

Atteso altresì:

- che sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e relativa tempistica seguito per la VAS del Regolamento Urbanistico del Comune di Siena è stato coordinato con l'iter di approvazione previsto dall'art.17 LRT 1/2005 al fine di evitare duplicazioni, in linea con quanto disposto espressamente dall'art.14, co.4 D.Lgs. 152/2006;
- che in tale ottica, onde assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione Comunale ha inteso uniformare il termine temporale per le consultazioni e le osservazioni per la VAS, fissato dall'art. 14, co. 3, del D.Lgs.152/2006 con quello di cui all'art.17 comma 2 LRT 1/2005;
- che conseguentemente sarà possibile, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico sul BURT, sia la presentazione delle osservazioni in ordine alla VAS sia la presentazione delle osservazioni in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico stesso;
- che tale scelta procedurale dell'Amministrazione comunale è altresì confermata dalla sopravvenuta previsione normativa contenuta nell'art. 8, co. 6, L.R.Toscana n. 10 del 12 febbraio 2010, *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza*;

Preso atto quindi:

- che il RU è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art.55 LRT 1/2005 sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie e le procedure utilizzate ;
- che ai sensi del comma 2, lett.b) del citato art.55 della LRT 1/2005 il Regolamento Urbanistico definisce il perimetro aggiornato dei centri abitati;
- che il Regolamento Urbanistico, con le proprie N.T.A, disciplina, ai sensi dell'art.58 della LRT 1/2005, la distribuzione e localizzazione delle funzioni e che detta disciplina è da intendersi parte integrante dello stesso atto di governo del territorio, in adempimento a quanto previsto dal comma 2, lett.g) e comma 3 dell'art.55 quale disciplina delle trasformazioni non materiali del territorio;

- che, nel rispetto della LRT 28/2005, del relativo Regolamento di attuazione DPGR n.15/R del 01.04.2009 nonché delle indicazioni contenute nel PIT regionale, il Regolamento Urbanistico definisce le linee della programmazione commerciale del territorio comunale, anche con riguardo al tema della distribuzione di carburanti;

Preso atto altresì:

- che la Direzione Urbanistica ha effettuato, ai sensi dell'art.62 co. 2 della LRT 1/2005 e relativo Regolamento di attuazione (D.P.G.R. n.26/R del 27/04/07), in sede di formazione del Regolamento Urbanistico, indagini ed approfondimenti al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale relativamente alla pericolosità geomorfologica, idraulica e sismica dell'intero territorio comunale, allo scopo di verificare la fattibilità delle previsioni in relazione alle classi di pericolosità presenti;
- che, relativamente all'aspetto della pericolosità idraulica, il Comitato Tecnico del Bacino Regionale dell'Ombrone in data 04.09.2009 (in atti prot.n. 48696 del 08.09.2009) ha espresso parere favorevole circa la coerenza della documentazione trasmessa con i criteri del PAI ;
- che in ottemperanza della L.R. n.1/2005 art.62 il Regolamento Urbanistico è stato depositato in data 21.04.2010 all'Ufficio Regionale del Genio Civile il quale ha verificato formalmente che la ricevibilità a deposito ha avuto esito positivo attribuendo il n. 188 in data 22.04.2010;

Precisato:

- che le previsioni del R.U. comportano anche l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità come evidenziato nell'allegata tavola "Individuazione delle aree private destinate ad accogliere il vincolo preordinato all'esproprio" (scala 1:15.000, n. 1 foglio) in conformità alla lettera g), comma 4, dell'art.55 della legge regionale toscana 1/2005;
- che ai sensi dell'art.8 comma 4 LRT 30/2005 si procederà alla comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del comune, pubblicato sul sito internet della regione toscana e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a cinquanta;
- che ai sensi dell'art.7 comma 2 LRT 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il RU decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

Ritenuto opportuno pertanto di procedere all'adozione del RU mediante il presente atto;

Visti:

il D. Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. n. 152/2006;

la Legge Regione Toscana n. 1/2005;

la Legge Regione Toscana n. 30/2005;

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di adottare il Regolamento Urbanistico del Comune di Siena ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regione Toscana n.1 del 03.01.2005, che consta dei seguenti elaborati:

Quadro Conoscitivo:

“Schede di rilievo dei BSA in ambito urbano o integrative rispetto a quelle del Piano Strutturale” (RUqc1)

Tavola RUqc2 “Quadro di unione complessivo delle schede di rilievo BSA” (scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Progetto:

“Relazione Generale” (RG)

“Norme Tecniche di Attuazione” (NTA)

“NTA - Allegato 1: Schede normative dei Beni Storico Architettonici”

“NTA - Allegato 2: Le aree di trasformazione con la fattibilità”

Tavola RU1 “Tessuti insediativi e Sistemi di Paesaggio” (scala 1: 15.000, n. 1 foglio)

Tavola RU2 “La disciplina della gestione e trasformazione degli insediamenti in area urbana” (scala 1:2.000, n. 33 fogli)

Tavola RU3 “La disciplina della tutela e valorizzazione del territorio rurale” (RU3 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Tavola RU4 “Pericolosità idraulica” (RU4 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Tavola RU5 “Pericolosità geomorfologica” (RU5 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Tavola RU6 “Pericolosità sismica” (RU6 - scala 1:10.000, n. 4 fogli)

Allegati:

Allegato A : “Perimetrazione dei centri abitati” (scala 1:10.000, n.4 fogli) ai sensi dell'art. 55 comma 2 lettera b) della L.R. 1/2005

Allegato B: “Valutazioni”

B1 La valutazione integrata

B2 La valutazione ambientale strategica (VAS)

Allegato C: “Studio sull'accessibilità in ambito urbano”

C1: Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano

C2: Relazione e programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2. di prendere atto del rapporto predisposto ai sensi dell'art.20 LRT 1/2005 del Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del Regolamento Urbanistico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto altresì della certificazione sulla regolarità del procedimento rispetto alle norme legislative e regolamentari vigenti e della relazione di sintesi/sintesi non tecnica concernente la valutazione integrata e la valutazione ambientale strategica, allegate al

presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, redatte dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della legge regionale 1/2005;

4. di dare atto che il presente provvedimento, completo dei suoi allegati, viene depositato presso la Segreteria del Comune di Siena per 60 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico sul BURT, ed è reso accessibile ai cittadini anche per via telematica attraverso inserzione sul sito internet del Comune di Siena; entro tale termine chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni sia in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico sia in ordine alla procedura di VAS;
5. di precisare che le previsioni del Regolamento Urbanistico, quando adottato, determinano l'individuazione delle aree private destinate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità così come individuate nell'apposito elaborato grafico allegato alla presente deliberazione e come specificato in premessa;
6. di procedere, per i motivi evidenziati in premessa, ai sensi dell'art. 8 della citata LRT 30/2005, alla comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo ai proprietari delle aree interessate dal vincolo stesso risultanti dai registri catastali mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a cinquanta;
7. di dare atto che ai sensi dell'art.7, co. 2, della LRT 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Regolamento Urbanistico decorre dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso (art.17 co.7 LRT 1/2005);
8. di trasmettere alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art.17, co. 1, LRT 1/2005.””

Ad inizio della seduta il Presidente dà lettura dell'art. 78 – co. 2 – del D.Lgs. 267/2000 in materia di obbligo di astensione per gli amministratori dal prendere parte alla discussione e votazione della delibera di adozione del Regolamento Urbanistico.

Entrano in aula i Sigg.ri:

MILANI Agostino – CAPITANI Michele – VANNINI Sandro – GIOIA Anna – PANTI Duccio – MARZOCCHI Stefano - POLLINA Angelo

Presenti n. 34

Dichiarata aperta la discussione intervengono:

- Ass. MINUTI Fabio - omissis
- Arch. TALIA Michele - omissis
- Arch. VALENTINI Rolando - omissis
- Arch. FILPA Andrea - omissis
- Cons. MILANI Agostino - omissis
- Cons. ANDREINI Francesco - omissis

Assume la presidenza il Vice Presidente Alessandro Manganelli

- Cons. PETRICCI Simone (presenta un Odg come sotto trascritto) - omissis

ORDINE DEL GIORNO su

ADOZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO

PREMESSO che:

- l'amministrazione comunale di Siena, con l'adozione del primo Regolamento Urbanistico (2010 – 2014), avvia formalmente il percorso di confronto e discussione con la città sullo strumento attuativo del progetto di governo del territorio già delineato, nei tratti principali, nel vigente Piano Strutturale approvato nel febbraio 2007;
- il consiglio comunale esprime apprezzamento per il lavoro svolto nella formazione dello strumento urbanistico comunale. Un lavoro frutto di un percorso lungo e articolato che traendo le basi dal Piano Strutturale, amplia e approfondisce ogni singolo aspetto del territorio e del patrimonio edilizio ed urbanistico senese. Siamo in presenza, perciò di un'opera che disegna la città futura basandosi su un accurato quadro conoscitivo capace di catalogare con perizia i beni storici ed architettonici, ma anche le varie tipologie dei tessuti insediativi: il centro storico, le propaggini compatte dei quartieri limitrofi al centro storico, le realtà di confine, le aree urbanizzate delle zone più periferiche al centro, fino alle zone agricole e rurali;
- l'adozione dello strumento urbanistico rappresenta l'inizio di un percorso che vede la cittadinanza e le sue rappresentanze parte attiva nella valutazione di un atto amministrativo doverosamente caratterizzato dall'esigenza di mantenerne riservata la divulgazione fino al completamento del progetto, per le comprensibili implicazioni che possono generarsi per effetto dei variegati interessi.

TENUTO CONTO che:

- l'adozione e la successiva valutazione del regolamento urbanistico avvengono in una fase storica e socio economica profondamente diversa da quella in cui è stato pensato, definito e approvato il Piano Strutturale;
- la crisi in atto impone quindi all'amministrazione comunale di attuare i contenuti del Piano Strutturale - del Regolamento Urbanistico e, dentro ai suoi indirizzi, compiere scelte che siano capaci di rispondere ai mutati bisogni sociali ed economici e soprattutto alla necessità di rimettere in moto un'economia già profondamente segnata da questa crisi,

CONSIDERATO che:

- lo sviluppo urbano e le trasformazioni previste dal nuovo strumento urbanistico produrranno inevitabilmente una modifica, più o meno importante, all'attuale assetto viario, appare necessario dare attuazione al piano della mobilità e della sosta, quale strumento attuativo del Piano Strutturale;
- le crescita demografica che l'espansione urbanistica produrrà, andrà accompagnata, per i territori interessati, da interventi di adeguamento dell'intera offerta dei servizi pubblici;
- il nuovo strumento urbanistico dovrà essere accompagnato da iniziative volte ad ottenere "una città per tutti", così come previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, in cui sia garantita la massima accessibilità alle persone diversamente abili.

Il Consiglio Comunale di Siena esprime, quindi, una valutazione positiva sul grande lavoro messo in atto dal Comune di Siena per dotare la città di un nuovo strumento urbanistico attuale e, per certi aspetti, innovativo e si impegna a coadiuvare la giunta e gli uffici affinché l'impianto iniziale del progetto possa essere arricchito e completato con i contributi che perverranno nella fase di esame pubblico.

Tutto ciò premesso IL CONSIGLIO COMUNALE DI SIENA

Impegna il Sindaco e la Giunta a valorizzare la fase comunicativa che seguirà l'adozione, affinché si giunga ad una accurata conoscenza del nuovo strumento urbanistico, anche nelle sue varie articolazioni, così come previsto dai vigenti regolamenti ed inoltre tenere in considerazione le seguenti prescrizioni:

1. dare corso all'adozione del piano della mobilità e della sosta, quale atto complementare del Piano Strutturale, immediatamente dopo l'approvazione del primo Regolamento Urbanistico;
2. revisionare, contestualmente all'approvazione del presente R.U., il Regolamento Edilizio vigente secondo i nuovi indirizzi in esso contenuti, soprattutto per quanto attiene il risparmio energetico, l'ecocompatibilità delle nuove costruzioni e l'abbattimento delle barriere architettoniche;
3. rivalutare con le associazioni di categoria la normativa legata ai cambi di destinazione d'uso per l'insediamento di attività economiche all'interno del centro storico;
4. rivalutare, al fine di tutelare i consumatori e salvaguardare le attività economiche esistenti, nonché tutti i fattori di coesione sociale, la previsione di nuovi spazi commerciali affinché non si creino strappi di questo delicato equilibrio. Le eventuali localizzazioni di nuove strutture commerciali, fatta eccezione per i negozi di vicinato, devono essere oggetto di ponderate scelte d'indirizzo, nel rispetto delle procedure vigenti e tenuto conto del diverso grado di pressione commerciale;
5. ricercare, nell'ambito dell'attività di perequazione, soluzioni tali da poter incrementare, quanto più possibile, la quota prevista nel presente R.U. di edilizia sociale, con particolare riguardo ai grandi contenitori;
6. inserire, negli stessi accordi legati alla fase perequativa, clausole convenzionali che assicurino la completa ultimazione delle eventuali opere pubbliche prima del completamento e dell'uso degli edifici residenziali;
7. valutare, nella fase di esame delle osservazioni al nuovo strumento, con particolare attenzione quelle istanze presentate da privati cittadini che abbiano come oggetto trasformazioni edilizie e nuove costruzioni di limitato impatto architettonico-urbanistico e dimensionale, oggettivamente finalizzate ad esigenze familiari;
8. destinare una parte dei nuovi alloggi previsti nel presente R.U. a progetti specifici di locazione a riscatto;
9. prevedere, in conseguenza dei tempi necessari per la realizzazione della cittadella dello sport, norme che consentano l'esecuzione di interventi di adeguamento e ampliamento degli impianti sportivi esistenti che versano in condizioni di sofferenza.

- Cons. CAPITANI Miche (presenta un Odg come sotto trascritto) - omissis

Ordine Del Giorno

presentato dai consiglieri Michele CAPITANI, Alessandro MANGANELLI ed Agostino MILANI del gruppo AN e dei consiglieri Massimo BANDINI ed Angelo POLLINA del gruppo FI verso il PDL, in merito all'Adozione (ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 03.01.2005 della Regione Toscana) del RU del comune di Siena.

Premesso

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale d n.32 del 13.12.2007 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Siena, ai sensi della L.R.T. 1/2005.
- Che nella LRT n.1/2005 il PS costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale dell'Ente attraverso la definizione delle scelte principali relative all'assetto del territorio, mentre il RU (art.55 L.R.T. 1/2005) è l'atto di governo del territorio che conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del PS nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.
- Che quindi, ai sensi dell'art. 52, Il comma, della medesima LR, il Comune è chiamato a definire ed approvare detto RU.

Considerato

- Che a Siena, date le sue caratteristiche di città terziaria sul cui territorio insistono due università, una grande banca ed una multinazionale farmaceutica, il problema della residenza è fortemente condizionato dall'alto numero di richieste di alloggi temporanei.
- Che quanto sopra determina anomalie nel mercato degli alloggi con valori immobiliari particolarmente elevati.
- Che tali anomalie sono state oggetto di discussione nel presente e nello scorso mandato e che, in linea di principio, hanno trovato unanime condivisione di giudizio da parte di questo Consiglio Comunale.

Rilevato

- Che lo strumento urbanistico in via di adozione sembra non dare una risposta esaustiva a tali rilevate e prioritarie necessità

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SIENA IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A che, in sede di valutazione delle osservazioni, siano accolte quelle eventuali osservazioni coerenti e conformi a quanto contenuto nelle premesse del seguente ODG, ovvero che:

- Siano inseriti strumenti idonei a dare risposte più puntuali e significativamente più rilevanti per soddisfare le necessità di residenze temporanee.
- Siano individuate, all'interno del RU, possibilità concrete di Social Housing, nello spirito della mozione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale in data 09.12.08 ed approvata all'unanimità.

Assume la presidenza il Presidente Alessandro Piccini

- Cons. PANTI Duccio - omissis
- Cons. FEDI Marco - omissis
- Cons. BANDINI Massimo - omissis
- Cons. CAMPOPIANO Luciano - omissis
- Cons. MUGNAIOLI Alessandro - omissis

Alle ore 13,00 la seduta è sospesa

Alle ore 14,28 il Presidente Alessandro Piccini, assistito dal Segretario Generale Dr. Giancarlo Gasparini, dichiara aperta la seduta ed ordina l'appello. Sono presenti i Sigg.ri:

CENNI Maurizio – PICCINI Alessandro – BRUNI Fulvio – MUGNAIOLI Alessandro – PETRICCI Simone - BARBIERI Lido – DE ANGELIS Giuliana – BRENCI Lorenzo – MEACCI Giancarlo – NANNIZZI Leonardo – CASCIARO Salvatore – PERUGINI Massimiliano – VICHI Andrea – BARTOLINI Giancarlo – CORTONESI Luciano – IANTORNO Fiorini Pietro – PICCINI Pierluigi – GIORDANO Giuseppe – PANTI Duccio – CAMPOPIANO Luciano – POLLINA Angelo – BANDINI Massimo – MANGANELLI Alessandro – CAPITANI Michele – FALORNI Marco – ASCHERI Mario e così 26 Consiglieri presenti su 41 assegnati al Comune.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per deliberare il Presidente dichiara valida l'adunanza.

Dichiarata aperta la discussione intervengono:

- Cons. NANNIZZI Leonardo - omissis
- Cons. GIORDANO Giuseppe - omissis
- Cons. POLLINA Angelo - omissis
- Cons. FALORNI Marco - omissis
- Cons. IANTORNO Fiorino Pietro - omissis
- Cons. BARTOLINI Giancarlo - omissis
- Cons. MANGANELLI Alessandro - omissis
- Cons. CASCIARO Salvatore - omissis

Assume la presidenza il Vice Presidente Alessandro Manganelli

Entrano in aula i Sigg.ri:

MILANI Agostino – TAFANI Leonardo

Presenti n. 28

- Cons. TAFANI Leonardo - omissis
- Cons. ASCHERI Mario (presenta un emendamento come sotto trascritto) - omissis

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento alla Relazione Generale del R.U.:
Al Cap. 11,3 l'ultima proposizione va sostituita come segue: **“ Gli alloggi di edilizia sociale (convenzionata o in affitto) sono pari al 50% con l'adeguamento delle schede di attuazione”**

Assume la presidenza il Presidente Alessandro Piccini

- Cons. BRENCI Lorenzo - omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi - omissis
- Cons. CORTONESI Luciano - omissis
- Sindaco CENNI Maurizio - omissis
- Cons. PETRICCI Simone - omissis
- Cons. CAPITANI Michele - omissis
- Cons. MILANI Agostino - omissis
- Segretario Generale GASPARINI Giancarlo - omissis
- Cons. FALORNI Marco - omissis

Entrano in aula i Sigg.ri:

**GUAZZI Gianni - GIOIA Anna - PACE Lucio - GAGLIARDI Marco - VANNINI Sandro
FEDI Marco – MARZOCCHI Stefano – ANDREINI Francesco**

Ed esce: POLLINA Angelo

Presenti n. 35

Per dichiarazioni di voto su Odg. presentato dal Consigliere Petricci intervengono:

- Cons. MILANI Agostino - omissis
- Cons. ANDREINI Francesco - omissis
- Cons. BANDINI Massimo - omissis
- Cons. BARTOLINI Giancarlo - omissis
- Cons. MARZOCCHI Stefano - omissis
- Cons. FALORNI Marco - omissis
- Cons. ASCHERI Mario - omissis
- Cons. CORTONESI Luciano - omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi - omissis

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Petricci, con il seguente esito accertato dai Sigg.ri Scrutatori:

Presenti e votanti	n. 35
Voti favorevoli	n. 25
Voti contrari	n. 10 (Ascheri-Bandini-Campopiano-Capitani-Falorni -Giordano-Manganelli-Milani-Panti-Piccini P.)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'Ordine del Giorno è approvato.

Per dichiarazioni di voto su Odg. presentato dal Consigliere Capitani intervengono:

- Cons. MILANI Agostino - omissis
- Cons. GIORDANO Giuseppe - omissis
- Cons. FALORNI Marco - omissis
- Cons. ASCHERI Mario - omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi - omissis
- Cons. CORTONESI Luciano - omissis

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Capitani, con il seguente esito accertato dai Sigg.ri Scrutatori:

Presenti e votanti	n. 35
Voti favorevoli	n. 10 (Ascheri-Bandini-Campopiano-Capitani-Falorni -Giordano-Manganelli-Milani-Panti-Piccini P.)
Voti contrari	n. 25

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'Ordine del Giorno non è approvato.

Per dichiarazioni di voto sull'emendamento presentato dal Consigliere Ascheri intervengono:

- Cons. ANDREINI Francesco - omissis
- Cons. ASCHERI Mario - omissis
- Cons. BANDINI Massimo (dichiara di non partecipare al voto) - omissis
- Cons. FALORNI Marco - omissis
- Cons. MILANI Agostino - omissis
- Cons. CAMPOPIANO Luciano - omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi - omissis
- Cons. CORTONESI Luciano - omissis
- Cons. IANTORNO Fiorino Pietro - omissis
- Cons. GIORDANO Giuseppe - omissis
- Sindaco CENNI Maurizio - omissis
- Cons. PANTI Duccio - omissis
- Cons. MUGNAIOLI Alessandro - omissis

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Ascheri, con il seguente esito accertato dai Sigg.ri Scrutatori:

Presenti e votanti	n. 34 (Essendo uscito il Cons. Bandini)
Voti favorevoli	n. 10 (Andreini-Ascheri-Campopiano-Capitani-Falorni -Giordano-Manganelli-Milani-Panti-Piccini P.)
Voti contrari	n. 24

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'emendamento non è accolto.

Per dichiarazioni di voto sulla delibera intervengono:

- Cons. FALORNI Marco - omissis
- Cons. ANDREINI Francesco - omissis
- Cons. ASCHERI Mario - omissis
- Cons. CORTONESI Luciano - omissis
- Cons. BANDINI Massimo - omissis
- Cons. GIORDANO Giuseppe - omissis
- Cons. BRENCI Lorenzo - omissis
- Cons. MILANI Agostino - omissis
- Cons. FEDI Marco - omissis
- Cons. PANTI Duccio - omissis
- Cons. IANTORNO Fiorino Pietro - omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi - omissis
- Cons. BARBIERI Lido - omissis
- Cons. CAMPOPIANO Luciano - omissis

Il Presidente pone ora in votazione la deliberazione con il seguente esito accertato dai Sigg.ri Scrutatori:

Presenti e votanti	n. 35 (Essendo entrato il Cons. Bandini)
Voti favorevoli	n. 25
Voti contrari	n. 10 (Ascheri-Bandini-Campopiano-Capitani-Falorni -Giordano-Manganelli-Milani-Panti-Piccini P.)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la deliberazione è approvata.

--

Publicata all'Albo Pretorio il 19/05/2010, per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
G. Gasparini

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to : **GIANCARLO GASPARINI**

IL PRESIDENTE

F.to: **PICCINI ALESSANDRO**

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **19 MAG. 2010**

Siena, li **19 MAG. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: **Giancarlo Gasparini**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li **19 MAG. 2010**



SEGRETARIO GENERALE

Giancarlo Gasparini

! La deliberazione è divenuta esecutiva

! il **31 MAG. 2010**.... ai sensi dell'art. 134

! del D.Lgs. 267/2000.

! Siena, li **31 MAG. 2010**

! **IL SEGRETARIO GENERALE**

! **IL SEGRETARIO GENERALE**.....

! ***Dr. Giancarlo Gasparini***

PER L'ESECUZIONE

Servizio	Data	Firma